



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ. A

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

PROTOCOLLO N. 3976 DEL 13/05/16



COORDINATORE: PROF. SSA ALBANESE AGATA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

1. Informazioni generali dell'Istituto

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*”, istituzione Scolastica Statale a partire dall’A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l’accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*” si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle tre seguenti aree:

1. linguistica/letteraria/artistica
2. storica e filosofica
3. matematica e scientifica.

L’obiettivo finale del percorso di studi è quello di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale; futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale. Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l’insegnamento delle discipline elencate di seguito con le relative ore.

La classe segue la metodologia EsaBac, progetto curricolare integrato (vedasi allegato specifico), sin dal PRIMO anno del secondo biennio.

Disciplina	I anno del II biennio	II anno del II biennio	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3*	3*	3*
Lingua e Cultura Francese	4*	4*	4*
Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca	4*	4*	4*
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell’Arte**	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

* Compresa 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. Oltre all’inglese, considerata prima lingua in tutte le classi, è possibile scegliere tra le seguenti lingue europee: francese, spagnolo, tedesco.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Elenco degli studenti

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	CARCIOLA RACHELE	IV A
2	FORMOSO ALICE	IV A
3	GRACOLICI MIRIAM	IV A
4	GUIDERA FRANCESCA NATALIA	IV A
5	LA QUATRA NADIA	IV A
6	LUPARELLO DELIA	IV A
7	MERENDINO VALENTINA	IV A
8	PETRELLA GIULIA	IV A
9	RIBAUDO LUCIA	IV A
10	SARAUULO SIMONA	IV A

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

	Disciplina	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
1	ITALIANO	Caminiti M.	Scelsa M.	Filippone M.
2	INGLESE	La Barbera M.P.	Lo Presti C.	Carra S.
3	INGLESE CONV.	Halliday D.	Ditta J.	Casati W.
4	FRANCESE	Di Vita Maria G.ppa	Di Vita Maria G.ppa	Di Vita Maria G.ppa
5	FRANCESE CONV.	Prevot M.	Prevot M.	Prevot M./Di Noto J.
6	TEDESCO	Provino M. C.	Provino M. C.	Provino M. C.
7	TEDESCO CONV.	Blosen J.	Luft S.	Bennici M.A.
8	FILOSOFIA e STORIA	Giambanco G.	Drago A.	Drago A.
9	POTENZIAMENTO STORIA	/	/	Scapparrone N.
10	STORIA DELL'ARTE	Scaturro G.	Trotta M.T.	Trotta M.T.
11	MATEMATICA E FISICA	Alicata F.	Alicata F.	Granozzi G.
12	SCIENZE	Santangelo F. P.	Albanese A.	Albanese A.
13	SC. MOTORIE	Marchica R.	Marchica R.	Marchica R. /Naccari S.
14	IRC	Bono Marco	Bono Marco	Bono Marco

Si precisa che la Prof.ssa Naccari Silvia , docente di scienze motorie convocata ,in sostituzione della collega Marchica Rosa , richiamata presso l'Amministrazione Provinciale di competenza (Città Metropolitana) , ha preso servizio in data 13/05/2016.

2. Quadro del profilo della classe

La classe V A, costituita da dieci studentesse provenienti dalla IV A, nel complesso si presenta abbastanza coesa sul piano affettivo e partecipa al dialogo educativo.

Riguardo alla provenienza territoriale, sei alunne provengono da Palermo mentre le altre quattro, essendo pendolari, si spostano da centri abitati limitrofi.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Dal punto di vista socio-affettivo, la classe ha mostrato dinamiche relazionali abbastanza buone: il gruppo, non molto numeroso, è apparso compatto, dando l'idea di una realtà già ben consolidata. I rapporti sia tra le ragazze che con gli insegnanti, sono stati basati sul rispetto e sulla capacità di ascolto e ciò denota il raggiungimento di un livello di maturità adeguato all'età. Oltre alle numerose attività scolastiche ed extrascolastiche (viaggio d'istruzione, partecipazione a convegni, attività di orientamento universitario, settimana della creatività) indubbiamente utili ed educative, una frequenza non sempre costante del gruppo classe ha contribuito notevolmente a ridurre il numero di ore di lezione a disposizione; ciò ha portato a rallentamenti sia nei ritmi di lavoro delle allieve che nello svolgimento dei programmi in alcune discipline. Sotto il profilo didattico, i livelli di partecipazione e di attenzione sono apparsi discreti: la classe ha mostrato interesse per gli argomenti studiati, prendendo parte al dialogo educativo in modo sereno ed attivo, impegnandosi nel complesso in modo soddisfacente.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Alla fine del triennio si può affermare che quasi tutte le alunne hanno conseguito gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe in modo differenziato a seconda dell'impegno profuso, della costanza dello studio, dell'interesse per le problematiche affrontate soprattutto in base alla differente preparazione iniziale. Qualche studentessa ha mostrato quasi sempre attenzione e costanza nello studio riuscendo a cogliere gli stimoli culturali offerti dai docenti e conseguendo buoni risultati in tutte le discipline; altre hanno consolidato le proprie competenze nel corso degli anni, conseguendo progressi apprezzabili in rapporto alla situazione iniziale e raggiungendo livelli di maturazione cognitiva e personale più che sufficienti.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

La composizione iniziale della classe si è modificata nel corso dei cinque anni scolastici.

Il corpo docente, in quasi tutte le discipline nel corso del quinquennio, ha subito costanti variazioni

acquistando o perdendo colleghi per trasferimento e ciò ha penalizzato le allieve. In particolare, nel mese di aprile 2016, la docente di Scienze motorie e la conversatrice di lingua Francese, sono state richiamate presso l'Amministrazione Provinciale di competenza (Città Metropolitana) e quindi sostituiti da altri docenti come da scheda sopra. Nel caso specifico del Corso EsaBac, che prevedeva per l'autonomia scolastica un numero maggiore di ore di conversazione in compresenza con la disciplina francese e nelle ore di storia, dal mese di aprile il monte ore è stato adeguato alla riforma Gelmini, ossia nessuna compresenza in histoire e una sola ora di conversazione in compresenza con la docente di lingua francese, producendo un rallentamento delle attività e un disagio per le alunne che hanno dovuto sospendere bruscamente una serie di attività che la conversatrice aveva iniziato. Ciò è andato a discapito della preparazione della certificazione DELF B2 e della preparazione all'Esame di Stato, poiché ad oggi la sostituta non è ancora entrata in classe.

Osservazioni sul metodo di studio

Riguardo alle abilità cognitive e alle competenze specifiche, la classe dimostra nel complesso discrete potenzialità. Quasi tutte le alunne si mostrano disponibili al dialogo educativo, partecipando e intervenendo (pur se in maniera differenziata) durante le lezioni e le attività didattiche.

Alcune discenti mostrano di possedere un autonomo metodo di studio mentre altre palesano un metodo di studio ordinato anche se talvolta necessitano di una guida in alcune discipline.

Livelli generali raggiunti

Per quanto concerne il livello di competenza raggiunto, la classe risulta eterogenea. In particolare un gruppo sparuto ha assimilato i contenuti disciplinari evidenziando buone capacità di analisi, sintesi, produzione, abilità nel rielaborare le conoscenze, integrandole trasversalmente. Le restanti alunne evidenziano competenze di base sufficienti e talora discrete in quasi tutte le discipline e rivelano, se guidate, capacità di collegamento logico e rielaborazione personale degli argomenti.

3. Obiettivi di apprendimento (per EsaBac vedi sezione specifica)

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del POF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

Area cognitiva

✓ Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.

- ✓ Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica

Area metodologica

- ✓ Stimolare la partecipazione e l'interesse
- ✓ Promuovere processi graduali e costanti di autocorrezione autovalutazione
- ✓ Fornire indicazioni circa i metodi di studio più efficaci
- ✓ Incoraggiare, sottolineando opportunamente i progressi
- ✓ Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

Area psico-affettiva

- ✓ Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico.
- ✓ Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone.

Area logico-argomentativa

- ✓ Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline
- ✓ Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare

Area linguistica e comunicativa

- ✓ Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline
- ✓ Esporre in modo chiaro e corretto
- ✓ Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche
- ✓ Rielaborare in modo significativo conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni
- ✓ Analizzare, sintetizzare, approfondire
- ✓ Accostarsi criticamente al sapere
- ✓ Affrontare il cambiamento
- ✓ Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo

Area scientifica e matematica

- ✓ Procedere in modo analitico nel lavoro
- ✓ Cogliere la coerenza interna dei procedimenti
- ✓ Documentare il proprio lavoro

Osservazioni circa il raggiungimento dei precedenti obiettivi

Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti a diversi livelli, soprattutto in relazione allo studio ed al lavoro di rielaborazione personale dei contenuti proposti. Alcune alunne hanno lavorato con continuità, impegno e desiderio di migliorare, conseguendo gli obiettivi prefissati ed un discreto livello di competenze tecniche. Un altro gruppo ha manifestato sufficiente interesse in classe, a

volte anche con interventi e riflessioni pertinenti, pertanto il conseguimento degli obiettivi risulta pienamente raggiunto. La mancanza di continuità didattica nel triennio ha influito sul percorso didattico educativo compiuto dalla classe in quanto gli allievi hanno dovuto adattarsi alle metodologie dei diversi docenti che si sono alternati nel corso del triennio.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l’interesse delle allieve e guidarle gradatamente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione si è cercato di coinvolgere tutte le allieve per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti tutti, si sono adoperati per portare tutta la classe a risultati sufficienti intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo: riproponendo gli argomenti con modalità diverse, quali le attività di gruppo, discussioni guidate, autocorrezione.

Per l’integrazione e l’approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio ci si è avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola: biblioteca, materiale audiovisivo, lavagne interattive, fotocopie, palestra attrezzata per attività sia singole che di squadra.

Nell’area linguistica i docenti di lingua inglese, francese e tedesca si sono avvalsi del supporto e dell’integrazione fornita dai conversatori di madre lingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre sono state svolte durante le ore curricolari e con attività di potenziamento curricolare ed extracurricolare, anche individualizzate laddove possibile.

I docenti, modificando le modalità di intervento sulla classe e riproponendo in maniera diversa gli argomenti poco chiari, hanno consentito nel complesso il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Per la metodologia del percorso EsaBac vedasi parte specifica ad esso dedicata.

5. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<i>Percorso integrato EsaBac</i>	<i>Histoire, francese</i>
<i>Il viaggio; il ruolo dell'intellettuale</i>	<i>Francese,italiano</i>

6. Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- ✓ Attività di orientamento in uscita : Orienta Sicilia (22/10/2015), Incontro con l'università John Cabot di Roma(4/03/2016) e con l'Università IULM (10/03/2016) Orientamento Centro Masterly (8 /04/2016)
- ✓ Film : <<Une bouteille à la mer>> al De Seta
- ✓ Incontro con Igiaba Scego ,nell'ambito dell'iniziativa promossa da Modus Vivendi per la scuola
- ✓ Incontro con Yamen Manai, nell'ambito dell'iniziativa dell'AFP e dell'Istituto francese di Palermo
- ✓ Giornata del risparmio Energetico a Scuola
- ✓ Rappresentazione teatrale “ E venne la notte “di P. Levi
- ✓ Spettacolo in lingua inglese al Golden
- ✓ Incontro con il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, nell'ambito dell'iniziativa
- ✓ << Il Consiglio dell'ordine a servizio della legalità nelle scuole >>
- ✓ Incontro con il giudice Leonardo Agueci, procuratore aggiunto presso la procura di Palermo e proiezione del video << Scemo chi mafia >>
- ✓ Manifestazione Educarnival 2016
- ✓ Progetto Democracy
- ✓ Esami DSD
- ✓ ESAME DELF

Credito scolastico

Il Consiglio di Classe stabilisce che per l'assegnazione del punteggio del credito scolastico da attribuire ad ogni singolo candidato seguirà secondo le direttive del M.I.U.R., i seguenti criteri, indicati nel Regolamento dell'Esame di Stato:

- media dei voti
- frequenza
- interesse
- impegno

- partecipazione
- crediti formativi

7. Verifiche e valutazioni

Tenuto conto degli obiettivi fissati nella programmazione iniziale del Consiglio di Classe e delle conoscenze specifiche degli argomenti di ogni singola disciplina, le verifiche si sono svolte mediante interrogazioni orali, dibattiti ed esercitazioni scritte. Accanto al tema tradizionale sono state affrontate anche le analisi di testo, brevi saggi, questionari, prove strutturate, semi-strutturate e a risposta aperta. Fermo restando la specificità di ogni disciplina, i criteri di valutazione comuni vengono individuati nel raggiungimento delle seguenti competenze/abilità:

- l'acquisizione dei contenuti, dei termini e dei procedimenti
- la capacità di comprendere, tradurre, interpretare ed estrapolare
- la capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione personale
- l'uso delle conoscenze e delle tecniche acquisite per la risoluzione dei problemi in contesti noti e nuovi

La valutazione globale è riferita sia al raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità fissate negli obiettivi, sia al percorso individuale dello studente, in termini di progresso, impegno, partecipazione e interesse. Il consiglio di classe fa riferimento alle griglie approvate dai vari dipartimenti disciplinari ed inserite tra gli allegati. I criteri di valutazione sono stati illustrati agli alunni in modo chiaro al fine di creare un clima di trasparenza ed equità e al fine di promuovere il più possibile l'autovalutazione per tutta la durata del percorso formativo. La valutazione sommativa, sia parziale che di fine anno ha tenuto conto dei parametri e dei metodi di valutazione definiti e concordati nel Collegio dei docenti, nei Dipartimenti e nel Consiglio di classe.

8. Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento,
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- ✓ i risultati della prove e i lavori prodotti,

- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ le capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- ✓ le abilità linguistico-espressive.

Nelle griglie allegate al presente documento i punteggi sono espressi in 15/15 per le prove scritte e su 30 per il colloquio per il loro eventuale utilizzo in sede di esame (all.3). Per quanto riguarda, invece, le prove EsaBac sono espresse tutte in quindicesimi (vedi Dossier EsaBac)

9. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, la diversità dello stesso rispetto al corso tradizionale e le prove specifiche del percorso EsaBac. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato e del Baccalauréat.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alle **prove scritte, ossia Lingua e letteratura italiana e Lingua straniera Inglese**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni delle stesse. Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Comprensione e produzione di lingua straniera

- ✓ Tema di lingua straniera

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- Il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di rielaborazione personale;

Durante l'anno sono state somministrate TRE simulazioni di **terza prova scritta** e **UNA di quarta prova**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella.

Data	Discipline III prova	Tipologia
12 gennaio	Inglese, Tedesco ,Storia dell'Arte, , Fisica	B (4 discipline)
11 marzo	Tedesco, Storia ,Scienze	B (3 discipline)
06 maggio	Tedesco, Storia, Filosofia, Scienze	B (4 discipline)

Data	Discipline IV prova	Tipologia
5 maggio	<i>Littérature + histoire</i>	EsaBac

La valutazione della TERZA prova sarà sommata alla complessiva valutazione della IV prova:

Voto Terza prova	Voto letteratura ESABAC	Voto <i>histoire</i> ESABAC	Voto finale terza prova
.../15	.../15	.../15 su 15

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato presentato sotto forma anche multimediale; prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso. Particolare attenzione è stata posta

sullo svolgimento del colloquio di letteratura francese EsaBac (vedasi annexe specifico relativo al progetto).

- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame – di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento.

Attività CLIL

Il liceo Linguistico Ninni Cassarà, in linea con quanto previsto dal DPR n. 89 del 2010 e dalla Nota Ministeriale 4969 del 25 luglio 2014 - CLIL norme transitorie 2014-2015, ha introdotto, a partire dal triennio, l'insegnamento di una disciplina non linguistica insegnata attraverso una L2 (Inglese, spagnolo, tedesco o francese) ed a partire dal quarto anno di due discipline DNL. Tenendo conto della fase di transizione e della mancanza di personale docente specializzato nella metodologia CLIL e con certificazione linguistica C1, la scuola, nella sua autonomia didattica e organizzativa, ha attivato percorsi CLIL all'interno delle classi quinte attraverso la presenza di docenti curricolari di DNL e di conversatori delle rispettive L2 di volta in volta coinvolte.

Ogni Consiglio di Classe di ciascuna quinta classe ha lavorato in piena autonomia, stabilendo liberamente il numero di ore dedicato alle attività CLIL, il tipo di percorsi o moduli individuati e realizzati durante l'anno con gli alunni, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione individuati per la valutazione finale.

Come specificato chiaramente dalla Nota Ministeriale 4969 del 25 luglio 2014 e dall'USR Sicilia, durante l'anno scolastico 2014-2015 le DNL coinvolte nell'insegnamento CLIL potranno diventare oggetto della Terza prova e/o oggetto della prova orale in L2 durante

l'Esame di Stato solo dietro esplicita richiesta del Consiglio di Classe e se presente in Commissione il docente o i docenti che hanno lavorato con gli alunni durante l'anno. Pertanto, il Consiglio di Classe della 5A tenendo anche conto dei risultati ottenuti durante l'anno dagli alunni, ritiene opportuno che la seguente materia *fisica in inglese* sia, per la parte di programma svolto con metodologia CLIL in lingua inglese, parzialmente oggetto della terza prova nella lingua inglese. Si specifica che durante lo svolgimento della Terza prova si dovrà utilizzare la seguente tipologia: B con due quesiti in italiano ed uno in inglese. Per la valutazione viene utilizzata la griglia elaborata nel dipartimento e che è utilizzata anche nel resto della terza prova.

Il Consiglio di Classe della 5A ritiene, inoltre, che la fisica in inglese potrà, per la parte di programma specificamente descritta nell'allegato disciplinare di fisica, divenire oggetto della prova orale utilizzando la lingua inglese.

Palermo 13/05/2016

Il Coordinatore di Classe
(Prof. ssa Albanese Agata)

ALLEGATI

- 1. SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI**
- 2. DOSSIER ESABAC**
- 3. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO**
- 4. SIMULAZIONI TERZA PROVA**

ALLEGATO N. 1

SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI

Le schede disciplinari che seguono sono relative alle seguenti discipline:

- **ITALIANO**
- **INGLESE**
- **FRANCESE** (vedi Dossier EsaBac)
- **TEDESCO**
- **STORIA**
- **HISTOIRE ESABAC** (vedi Dossier EsaBac)
- **FILOSOFIA**
- **STORIA DELL'ARTE**
- **MATEMATICA E INFORMATICA**
- **FISICA**
- **SCIENZE**
- **EDUCAZIONE FISICA**
- **RELIGIONE**
- **POTENZIAMENTO STORIA**



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Marina Filippone

Classe: V A

1. Profilo della classe

Le alunne hanno concluso il loro percorso formativo con una nuova insegnante: infatti nel corso del triennio non è stata assicurata la continuità didattica dell'insegnamento della disciplina.

La classe ha mostrato di possedere una discreta sensibilità letteraria, una sufficiente acquisizione dei contenuti pregressi, tenuto conto delle diverse capacità di ognuno di rielaborazione e di esposizione argomentata dei contenuti, unitamente ai diversi livelli di competenze nell'analisi dei testi letterari e nella produzione scritta della lingua. La partecipazione, l'interesse e l'impegno si sono rivelati adeguati alle effettive capacità di ciascuno, il metodo di studio è stato affinato attraverso una costante verifica dell'apprendimento con discussioni e confronti degli elaborati scritti, richiesti sui diversi contenuti studiati.

Le alunne hanno dimostrato impegno e interesse costanti e si sono distinte per una discreta padronanza dei contenuti, evidenziando un progressivo affinamento delle abilità di operare collegamenti pertinenti e sviluppando un punto di vista critico

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali
• Conoscere i contenuti: correnti, autori e testi affrontati, almeno nei rispettivi elementi distintivi.
• Potenziare la capacità di analizzare il testo letterario, di esprimere interpretazioni, attualizzandone il messaggio sotteso.
• Potenziare la capacità di contestualizzare il testo, individuando il rapporto esistente fra autore-testo-contesto.
• Potenziare la capacità di seguire lo sviluppo e di individuare le tappe fondamentali della storia letteraria italiana in rapporto anche alle altre culture europee.

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la capacità di riferire in modo corretto, chiaro e organico tanto in forma scritta quanto in forma orale. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la capacità di esprimere motivati giudizi critici. |

3. Contenuti trattati¹

Il percorso didattico ha privilegiato generi, autori, opere e temi della storia letteraria italiana del XIX e del XX secolo, in costante rapporto con il contesto storico-culturale di riferimento.

- **Il Romanticismo: il dibattito delle idee.**

August Wilhelm Schlegel- La melancolia romantica e l'ansia di assoluto

Novalis-Poesia e irrazionale

Madame de Stael- Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

Pietro Giordani- Un italiano risponde al discorso della de Stael

Giovanni Berchet- dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo, La poesia popolare

Pietro Borsieri- La letteratura, l'arte di moltiplicar le ricchezze e la reale natura delle cose

Alessandro Manzoni- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Dalla Lettre à Monsieur Chauvet: Poesia e storia;

Dalla Lettre à Claude Fauriel: La funzione della letteratura

Dalla Lettera a C. D'Azeglio: L'utile, il vero e l'interessante

Da il Fermo e Lucia : Un sopruso feudale

I promessi Sposi: La vergine e il seduttore

La conclusione del romanzo, cap.38

Da Adelchi: Coro dell'Atto III; La morte di Adelchi, Atto V

Dalla Storia della colonna infame: La responsabilità umana

Giacomo Leopardi- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Dallo Zibaldone: Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni, La teoria del piacere, Il vago e l'indefinito, teoria della visione, teoria del suono, la rimembranza.

Dai Canti: L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia,

Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

La ginestra o il fiore del deserto.(vv.1-51; vv. 98-157; vv.297-317)

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

- **Il Naturalismo: il romanzo sperimentale:** E.Zola, Prefazione; Edmond e Jules de Goncourt, da Germinie Lacerteux, Prefazione- Un manifesto del Naturalismo

Giovanni Verga- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Dalla Prefazione all'Amante di Gramigna: Impersonalità e regressione.

Dalla Prefazione ai Malavoglia: i vinti e la fiumana del progresso.

Dalla lettera a Capuana del 25 Febbraio 1881: l'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.

Da Vita dei campi: Fantasticheria; Rosso Malpelo; La lupa.

Dai Malavoglia: il vecchio e il giovane, la conclusione del romanzo.

Da Novelle rusticane: La roba.

Da Mastro Don Gesualdo: La morte di Don Gesualdo.

Pagina critiche: La religione della famiglia; L. Russo; Spazio e tempo nei Malavoglia; R.Luperini

- **Simbolismo e Decadentismo:** la crisi del positivismo

C. Baudelaire- da I fiori del male: L'albatro, Corrispondenze, da Lo Spleen di Parigi, La perdita dell'aureola

P. Verlaine- da Un tempo e poco fa :Languore

G. D'Annunzio- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani

Da Il Piacere: Un ritratto alla specchio

Da Le Laudi: da Alcyone- La sera fiesolana; La pioggia nel pineto;

G. Pascoli- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Da Myrica: Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo, L'assiuolo,

Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera, Il gelsomino notturno

Dai Poemetti: Digitale purpurea

Dai Poemi conviviali: Alexandros

Da Il fanciullino: Una poetica decadente

La grande proletaria si è mossa

- **Le riviste e le Avanguardie del primo Novecento**

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura.

I crepuscolari: Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale.

- **Il rinnovamento della narrativa:** la modernità

L. Pirandello- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale.

Da Il fu Mattia Pascal: La costruzione di una nuova identità...; Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia.

Da Uno nessuno e centomila: Nessun nome

Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Viva la Macchina che meccanizza la vita.

Dalle Novelle: Il treno ha fischiato.

Il teatro del grottesco: Il giuoco delle parti

I.Svevo- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Da Una vita: Le ali del gabbiano

Da Senilità: Il ritratto dell'inetto, La trasfigurazione di Angiolina

La coscienza di Zeno: lettura integrale del romanzo

- *La Lirica del '900 : tre poeti a confronto*

G. Ungaretti- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Da *L'allegria*: Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Soldati,

Girovago.

E. Montale- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola,,Spesso il male di vivere ho incontrato,

Meriggiare pallido e assorto

Da Occasioni: La casa dei doganieri

Da Bufera ed altro: Il piccolo testamento

Da Satura: Xenia 1

U. Saba- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Da *Il Canzoniere*: La capra, Mia figlia, Ulisse

La narrativa del secondo Novecento: *Il meridione* in L. Sciascia e G. Tomasi di Lampedusa.

Sono stati oggetto di lettura e analisi i seguenti canti del **Paradiso di Dante Alighieri: I, III, VI, XI, XVII**.

Lettura integrale del romanzo *Adua*, di Igiaba Scego ed incontro dibattito con l'autrice.

Percorsi modulari: Il ruolo dell'intellettuale; Il viaggio; Il ricordo; Natura e poesia.

4. Metodologie didattiche

Nell'approccio alla storia letteraria si è prediletta una metodologia che avesse nel testo il punto di riferimento continuo e costante. In classe si è operata la riflessione critica dei testi selezionati, al fine di stimolare gli alunni a rilevare autonomamente i caratteri distintivi della poetica e dello stile degli autori considerati. Le lezioni si sono svolte in modo frontale o attraverso discussioni guidate a partire da un testo proposto, o attraverso la piattaforma Prometeo3.0 che ha permesso di anticipare argomenti attraverso videolezioni, mappe, sintesi audio disponibili in aula virtuale.

Il dibattito delle idee sull'attualità di tematiche passate è stato sempre sollecitato, dal momento che le alunne richiedevano sempre motivazioni allo studio umanistico, alla ricerca di strumenti utili per interpretare la realtà a loro contemporanea.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Dante Alighieri, La Divina Commedia. Paradiso

G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, Il piacere dei testi, Paravia

- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali: Prometeo3.0
- Software:Pearson

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

- Colloqui individuali
- Colloqui aperti a tutta la classe
- Elaborati di vario tipo (analisi del testo, saggio breve, articolo, tema di ordine generale).

Nella scelta delle verifiche scritte, si è tenuto conto della necessità delle alunne di esercitarsi nella produzione di testi di varia tipologia, così come richiesto dalle disposizioni ministeriali relative all'Esame di Stato. Per quanto riguarda l'analisi del testo le allieve hanno dovuto attenersi nello svolgimento alle domande specifiche della consegna, secondo la metodologia adottata nella I prova degli esami e hanno sempre analizzato testi appartenenti alle correnti letterarie oggetto di studio ma diversi da quelli presi in esame.

7. Attività di recupero

Il recupero di conoscenze, capacità e competenze carenti all'inizio dell'anno, o evidenziate nel corso dell'iter formativo dalle verifiche svolte è stato effettuato in orario curricolare e ha riguardato in particolare il potenziamento delle capacità di argomentazione e di rielaborazione autonoma dei contenuti, il miglioramento delle competenze nella produzione scritta e l'uso di un metodo di lavoro corretto.

8. Criteri di valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

13/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. MARINA FILIPPONE)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Susanna Carra

CLASSE: V A

• Profilo della classe

La classe V A è formata da 10 alunne con diverse competenze e conoscenze rispetto alla lingua inglese. L'alternanza di diverse insegnanti dal primo al quinto anno ha inficiato la loro formazione di base e per poche di loro rimangono lacune, anche se superficiali. Altre hanno un buon livello e in generale si può affermare che la classe ha un livello discreto. Le alunne seguono con attenzione e partecipano attivamente alle lezioni. Quasi tutte hanno frequentato con assiduità e impegno.

Nella trattazione dei contenuti previsti per l'anno in corso si è tenuto conto di quanto stabilito in sede di Dipartimento Disciplinare. Non è stato possibile trattare tutti gli argomenti previsti nella programmazione dipartimentale per l'esiguità delle ore settimanali. Durante la pausa didattica, attivata dopo gli scrutini del primo quadrimestre, sono stati effettuati interventi di recupero volti a colmare le lacune soprattutto nella parte scritta anche in previsione dell'esame di Stato che prevede l'inglese come seconda prova scritta.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali
Portare gli studenti da un livello intermedio (di sopravvivenza) verso un livello autonomo (soglia) che consenta loro di proseguire la formazione linguistica su percorsi professionalmente orientati
Saper usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori. Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari

3. Contenuti trattati²

The Romantic Age (Historical, Social, Literary Context)

W. Wordsworth: Preface to 2nd edition to Lyrical Ballads; Daffodils

S. T. Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner (parts I-VII)

J. Keats: Ode on a Grecian Urn

The Victorian Age (Historical, Social, Literary Context)

C. Dickens: Coketown (from Hard Times); A classroom definition of a horse (from Hard Times); Film: Oliver Twist (diretto da Roman Polanski, 2005)

E. Brontë: Haunt me then (from Wuthering Heights)

R.L. Stevenson: Dr. Jeckyll's experiment (from The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde)

O. Wilde: Aphorisms; Dorian's Death (from The picture of Dorian Gray)

The Twentieth Century (Historical, Social, Literary Context)

W. Owen: Dulce et Decorum est

T. S. Eliot: The Burial of the dead (from the Waste Land)

J. Joyce: Eveline (from Dubliners)

G. Orwell: *This was London*

S. Beckett: *We will come back tomorrow*

4. Metodologie didattiche

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state eseguite lezioni frontali e dialogate, il lavoro di gruppo, ricerche, visione di film, riflessione su testi letterari e non, lezioni multimediali. E' stato stimolato inoltre in classe il dibattito, il confronto di opinioni e conoscenze, lo scambio linguistico, grazie anche all'ausilio del conversatore di madre lingua inglese, con il quale sono stati affrontati argomenti di attualità, di storia o di interesse generale opportunamente scelti. Inoltre, grazie all'attivazione della classe virtuale nel sito della scuola, è stato possibile fornire agli alunni ulteriore materiale di studio, stimolare il dibattito attraverso il forum e creare dei glossari specifici degli argomenti studiati.

L'analisi del testo è stato lo strumento utilizzato per l'approccio al brano antologico e, partendo dal brano, lo studente è stato guidato a risalire sia all'autore sia alla sua tematica così da comprendere il testo non solo nei suoi contenuti, ma anche nei suoi aspetti formali.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: *Performer Culture and Literature* Voll. 1+2 e 3, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Film.
- Postazioni multimediali.
- Sito del Docente.
- Aula Virtuale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate due verifiche scritte e almeno due verifiche orali a quadrimestre più diverse verifiche formative. Le verifiche scritte hanno riguardato una verifica semi-strutturata al primo

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

quadrimestre con la modalità della terza prova dell'Esame di Stato e verifiche non strutturate sulla falsariga della seconda prove dell'Esame di Stato. Le prove orali hanno riguardato interrogazioni individuali e collettive. La valutazione ha tenuto conto di:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello raggiunto in relazione a tempi e qualità del recupero, scarto tra conoscenza, competenza e abilità;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Pa, 13/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SUSANNA CARRA)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATO: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: **TEDESCO**

DOCENTE: **Provino Maria Concetta – Bennici Maria Ausilia**

CLASSE: **V A**

1. Profilo della classe

Nei primi due anni di liceo la classe ha cambiato insegnanti di tedesco, sia di teoria che di conversazione. Al terzo, quarto e quinto anno la classe ha avuto la stessa insegnante di tedesco teoria, ma ha continuato a cambiare annualmente l'insegnante di conversazione.

Il programma svolto nella suddetta classe è stato portato avanti rispettando la programmazione didattica iniziale. Ci sono state durante l'anno scolastico due periodi di pausa didattica, il primo nel primo quadrimestre durante le "settimane della creatività e della responsabilità", un altro nel secondo quadrimestre, durante la "pausa didattica" effettuata per favorire l'apprendimento di alcuni argomenti o di alcune strutture grammaticali, lessicali e sintattiche della lingua tedesca da parte di quegli alunni, che avevano presentato incertezze alla fine del primo quadrimestre.

La partecipazione e l'impegno mostrati dalle alunne sono stati costanti e proficui per una parte della classe, un po' più discontinui soltanto per poche alunne. Tuttavia alla fine dell'anno scolastico tutte le alunne conoscono discretamente i contenuti degli argomenti svolti sia in letteratura che nelle ore di compresenza. Molte hanno raggiunto buoni risultati, alcune livelli eccellenti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI	
Saper usare le strutture linguistiche per esprimere idee personali su argomenti culturali e letterari	
Saper decodificare e codificare scritti anche di natura storico-letteraria	
Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari	
Saper collocare storicamente testi ed autori	
Saper affrontare situazioni costruendo e verificando ipotesi e proponendo situazioni accettabili	24

3. Contenuti trattati³

LITERATUR

- Sturm und Drang
- Die Klassik und Goethe
- Goethe
- Die Romantik
- Restauration und Vormärz
- „Junges Deutschland“ und Heine
- „Vormärz-Literatur“
- Biedermeier
- Der Realismus
- T. Fontane: „Effi Briest“
- Der Naturalismus
- Der Symbolismus
- R. M. Rilke: „Der Panther“
- Der Roman in der zweiten Hälfte des XX Jahrhunderts
- Kafka und der Expressionismus
- *B. Brecht*
- *H: Hesse*
- *Die Literatur im Exil*

TESTI

- Goethe: das Gedicht „Mignon“
- „Brief des 10. Mai“ aus dem Roman „Die Leiden des jungen Werthers“
- Brüder Grimm: „Die Sterntaler“
- H. Heine: „Die schlesischen Weber“
- T. Fontane: ein Stück aus dem Roman „Effi Briest“
- R. M. Rilke: das Gedicht „Der Panther“
- F. Kafka: „Vor dem Gesetz“
- *B. Brecht: die Gedichte: „Mein Bruder war ein Flieger“
„Der Krieg, der kommen wird“*
- *H: Hesse: ein Stück aus dem Roman „Siddhartha“*

- Inoltre durante le ore di conversazione sono state trattate tematiche, che riguardano la Germania durante e dopo la II Guerra Mondiale, il muro di Berlino e la riunificazione della Germania.

4. Metodologie didattiche

Le esercitazioni sono state attuate per le quattro abilità per consentire agli studenti di rafforzare sia la comprensione che la produzione orale e scritta, di arricchire il lessico ed ampliare le conoscenze di forme idiomatiche.

Molte ore sono state dedicate alla preparazione dell'esame DSD I (Deutsches Sprachdiplom), che tutte le alunne della classe hanno sostenuto a marzo per quanto riguarda le prove scritte e ad aprile per quanto riguarda la prova orale.

Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua si sono approfondite essenzialmente le strutture grammaticali acquisite negli anni precedenti. Si è data estrema importanza alla funzione comunicativa, organizzando attività che hanno focalizzato le varie situazioni con le loro varianti e i registri di lingua.

³ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: libro di letteratura „Zwischenheute und morgen“ di Villa, Seiffarth - Loescher ed.
- Materiale fornito dalle docenti
- Appunti e mappe concettuali
- Dispense fornite dal docente

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Come stabilito nella programmazione iniziale, sono state effettuate frequenti verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni); per quanto riguarda le verifiche scritte sono state effettuate due prove a quadrimestre: alcune prove scritte sono state preparate in funzione della tipologia prevista per gli esami DSD. Inoltre sono state somministrate alle alunne delle simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato.

La valutazione ha sempre cercato di verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Sono stati, inoltre, valutati il loro grado di impegno e la loro partecipazione attiva in classe.

Palermo, 13/05/2016

Firma del Docente
(Prof. Provino Maria Concetta)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: Maria Giuseppa Di Vita

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

Col presente anno scolastico giunge alla conclusione il terzo triennio di partecipazione del liceo Linguistico Ninni Cassarà al progetto EsaBac. Il percorso di studi, che le alunne della quinta A hanno dovuto affrontare, ha posto inizialmente molte difficoltà, soprattutto perché la didattica EsaBac, non essendo già preconstituita, fa appello a entrambi i metodi, italiano e francese, riprogettualizzando complessivamente la metodologia e i programmi scolastici. Per tale motivo ho insistito molto, nel corso del triennio, sulla metodologia, con l'obiettivo di insegnare un nuovo approccio alle alunne e motivarle ad apprenderlo.

Il gruppo classe, composto da 10 alunne, risulta eterogeneo nella sua composizione. Alla fine del primo quadrimestre al suo interno si è delineato un profilo della classe contraddistinto da un ristretto gruppo di allievi molto motivati ed in possesso di competenze e abilità linguistico-comunicative di discreto livello, un secondo gruppo, che ha fatto grandi progressi nel corso del triennio, ha raggiunto la sufficienza, poiché si tratta di allievi comunque adeguatamente motivati, interessati, partecipi ma in possesso di competenze linguistico-comunicative di minor efficacia.

Il lavoro svolto nel corso del triennio, da quando sono la loro docente di Francese, e il desiderio di tutti di avere nuove prospettive, ha motivato le alunne a mettersi in gioco e a dare il massimo secondo le loro potenzialità, nonostante le loro numerose carenze di base e le difficoltà nell'eliminarle. Le maggiori

difficoltà riscontrate sono relative alla metodologia, per quanto riguarda l'articolazione della struttura delle prove scritte (quarta prova), sostanzialmente diverse da quelle italiane, complesse e rigorosamente costruite. Per questa prova si utilizzeranno le griglie di valutazione comuni a tutte le sezioni EsaBac di Sicilia, come convenuto durante i seminari di formazione e le stesse inserite nel presente documento. Per l'orale, non sono state fatte simulazioni di esame, ma costanti verifiche in itinere.

Vista la specificità del corso, l'impegno dimostrato dal gruppo classe ha permesso risultati non sempre eccellenti ma di certo ha motivato gli alunni a fare meglio e con più applicazione.

Al quarto anno gli alunni hanno fatto uno scambio con una classe *Première* del Lycée Suger di Saint Denis, anch'essa inserita nel corso EsaBac e con la quale si è lavorato su una tematica comune.

La classe ha partecipato, inoltre, a varie iniziative, molte delle quali proposte dall'Institut Français come la visione di film in lingua francese, seminari, conferenze e attività di promozione della francofonia.

I risultati dell'attuazione del progetto sono stati dunque positivi tanto sotto il profilo strettamente didattico che sotto quello educativo e formativo, anche se molte difficoltà sono state riscontrate da parte degli studenti e molti sono gli aspetti critici che si sono manifestati nei tre anni trascorsi. Sicuramente l'intenso lavoro fatto sulla metodologia ha fatto trascurare talvolta l'aspetto meramente linguistico, perché se da un lato gli alunni hanno arricchito il loro lessico e affinato le tecniche dell'argomentazione, dall'altro lato poco tempo si è potuto dedicare a migliorare la forma espressiva sia scritta che orale soprattutto di alcuni elementi. Inoltre anche se si è riuscito a ultimare quanto preventivato all'inizio dell'anno e si sono approfondite alcune tematiche, le numerose attività extra che hanno fatto durante l'anno scolastico non sempre hanno permesso di soffermarsi molto su alcuni aspetti.

Il supporto della conversatrice è stato essenziale per la produzione orale e l'interazione, ma come si evince dal documento il suo trasferimento in altra sede da metà aprile ha inficiato parzialmente il perfezionamento degli ultimi argomenti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella

Obiettivi Generali (in riferimento alla normativa EsaBac)

Comprendere messaggi orali e scritti di diverso tipo e di diverso genere all'orale come allo scritto
Sviluppare l'analisi dei testi di vario genere e di diverse epoche, inquadrandoli nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone in generale, il rapporto con la letteratura del paese partner
Produrre testi scritti di vario tipo, con diversi registri linguistici e su diversi supporti
Evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche
Proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa e facendo emergere l'intertestualità

3. Contenuti trattati

Thématiques du programme EsaBac (programmate, svolte e in fase di svolgimento)

Unité Passerelle : Il Romanticismo

TEMATICA CULTURALE N. 7

REALISMO E NATURALISMO IN FRANCIA, VERISMO IN ITALIA

Movimenti letterari: Il Realismo, il Naturalismo, il Verismo

Autori: Stendhal, Balzac, Flaubert, Zola

ITINERARIO 1

➤ **Comment passe-t-on de l'épanchement du moi à la science appliquée à la littérature?**

BALZAC : Le père Goriot, *La déchéance de Goriot*,

FLAUBERT : Madame Bovary, *Charles et Rodolphe*

FLAUBERT : Madame Bovary, *L'empoisonnement d'Emma*

STENDHAL : Le Rouge et le Noir, *Combat sentimental*

ZOLA : L'assommoir, *L'Alambic*

MAUPASSANT : *Le romancier illusionniste*, préface de Pierre et Jean

ITINERAIRE 2

➤ **Le roman, miroir de la société : de Balzac à Zola**

BALZAC : Le père Goriot, *La pension Vauquer*

STENDHAL : Le Rouge et le Noir, *Un père et un fils*

FLAUBERT : Madame Bovary, *Les rêves d'Emma*

ZOLA, Germinal, *La descente dans la mine*

ZOLA : Germinal, *Une masse affamée*

TEMATICA CULTURALE N. 8

LA POESIA DELLA MODERNITÀ: BAUDELAIRE E I POETI MALEDETTI, IL DECADENTISMO

Movimenti letterari: I Parnassiani, la Scapigliatura, il Simbolismo, il Decadentismo

Autori: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud

ITINERAIRE 1

• **Baudelaire, le poète de la modernité**

Les Fleurs du mal : *Correspondances*

L'albatros

Spleen

Élévation

L'invitation au voyage

Le voyage

Petits Poèmes en prose : *Enivrez-vous*

ITINERAIRE 2

• **Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXe siècle**

BAUDELAIRE : Les Fleurs du mal, *Correspondances*

BAUDELAIRE : Les Fleurs du mal, *L'Albatros*

VERLAINE : Jadis et Naguère, *Art poétique*

RIMBAUD : Lettre du voyant, *extrait*

RIMBAUD : Poésies, *Le Bateau ivre*
T. GAUTIER : *Préface de Mademoiselle de Maupin*

TEMATICA CULTURALE N. 9

LA RICERCA DI NUOVE FORME D'ESPRESSIONE LETTERARIA E I LORO RAPPORTI CON LE ALTRE
MANIFESTAZIONI ARTISTICHE

Movimenti letterari: il Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo, l'Esistenzialismo, il Teatro dell'Assurdo
Autori: Apollinaire, Proust, Breton, Sartre, Camus, Ionesco, Beckett

ITINERAIRE 1

➤ **Comment les écrivains présentent la modernité ?**

APOLLINAIRE : Calligrammes, *Il pleut*

Alcool, *Zone*

BRETON : Le Manifeste du Surréalisme, *L'écriture automatique*

PAUL ÉLUARD : Capitale de la douleur, *La courbe de tes yeux fait le tour de mon cœur...*

ITINERAIRE 2

L'Existentialisme

➤ **L'écrivain doit-il s'engager ? L'Existentialisme est-il humanisme ?**

SARTRE : L'Existentialisme est un humanisme, *extrait*

CAMUS : La Peste, *Le fléau*

S. De BEAUVOIR : Le Deuxième sexe, *extrait*

ITINERAIRE 3

Le Théâtre de l'absurde

➤ **La chute des idéologies et l'incommunicabilité à l'âge de la communication**

BECKETT : En attendant Godot, *extrait*

IONESCO : Rhinocéros, *Je suis le dernier homme*

PARCOURS D'APPROFONDISSEMENTS(programmati, svolti e in fase di svolgimento)

- LA FABRIQUE DU SOUVENIR : POURQUOI ET COMMENT REVIVRE SON PASSE
- MAL DU SIECLE, SPLEEN, NAUSEE ET "MAL DI VIVERE": DIFFERENTES FAÇONS DE CONCEVOIR LA MEME DOULEUR?
- LES FONCTIONS DE L'INTELLECTUEL ET DE L'ARTISTE DU XIX AU XX SIECLE

4. Metodologie didattica

Il percorso iniziato nel corso del terzo anno scolastico è stato incentrato sulla metodologia EsaBac. Si è partiti da un tema dato e una problematica seguita dalla presentazione di brani letterari e immagini; secondo step, l'analisi di documenti; terza fase, individuazione dei diversi punti di vista e diversi stili e tecniche narrative, per poi arrivare alla definizione del contesto. Talvolta si è proceduto in senso inverso. Si sono proposti moduli passerella di lezioni frontali per permettere di procedere oltre che per temi anche cronologicamente. Particolare attenzione è stata fatta per la costruzione della struttura delle due tipologie di prove: *essai bref* (corpus di cinque documenti, tre in lingua, uno in italiano con traduzione e un documento iconografico: *introduction, développement et conclusion* in 600 parole), *commentaire dirigé* (brano letterario

corredato da domande di comprensione ed interpretazione e riflessione personale in 300 parole). Il lavoro di gruppo, in coppia e il lavoro individuale sono stati adottati a seconda delle esigenze e dell'attività svolta.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo: Jamet –Avenir 2 – ed. Valmartina
AA.VV. – EsaBac en poche – ed. Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Aula virtuale della piattaforma e-learning della scuola

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

13/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. MARIA GIUSEPPA DI VITA)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Maria Teresa Trotta

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

Sulla base di ogni osservazione, condotta in classe, tutti gli studenti, durante l'anno scolastico, hanno dato prova di un discreto interesse, crescente curiosità e coinvolgimento nell'attività didattica svolta in classe. La Storia dell'Arte, quale disciplina curriculare per la classe, si è svolta con regolarità fin dai primi anni del quinquennio, e la sottoscritta, in qualità di docente, ne ha seguito il percorso formativo soltanto dallo scorso anno. Quest'anno si sono registrati frequenti rallentamenti nello svolgimento della Programmazione iniziale a causa di diversi fattori: assemblee studenti, assemblee sindacali, manifestazioni, ponti, uscite didattiche con docenti di altre discipline etc...; questo ha penalizzato lo studio dell'Arte del '900.

Nel corso delle attività svolte, ampio spazio è stato offerto al dialogo interpersonale per favorire la crescita non solo culturale ma anche umana degli allievi; gli spazi di verifica e valutazione orale si sono svolti serenamente, nell'intento di promuovere le capacità di riflessione dei singoli studenti e al fine di conoscere in modo adeguato le abilità e le competenze di ciascuno; i risultati dimostrano una generale comprensione dei linguaggi formali e una capacità mediamente discreta di utilizzare in modo adeguato il linguaggio disciplinare ed il lessico tecnico.

Di alcuni argomenti come Cubismo e Picasso sono stati fatti degli approfondimenti poiché gli alunni sono stati a vedere a Trapani la mostra su Picasso. Durante la 'Settimana della creatività' molti tra gli alunni hanno trattato in maniera approfondita alcuni argomenti specifici.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
1) Conoscenza delle coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ed individuazione dei rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti disciplinari
2) Conoscenza delle tecniche pittoriche, scultoree e delle tipologie architettoniche
3) Conoscenza ed uso del linguaggio specifico e della terminologia appropriata
4) Conoscenza delle iconografie, delle iconologie e dei diversi generi
5) Lettura ed interpretazione critica dei contenuti e capacità di sintesi

3. Contenuti trattati⁴

- Rinascimento: (caratteristiche stilistiche generali), nello specifico i grandi autori della scuola fiorentina nell'ambito dell'architettura, scultura e pittura
- Barocco: (caratteristiche stilistiche generali) Il Barocco in alcuni complessi monumentali
- Neoclassicismo: il collezionismo antiquario, la cultura del Grand Tour, il vedutismo internazionale, gli scavi archeologici.
- Neoclassicismo (caratteristiche stilistiche generali): le teorie del Winckelmann: Mengs, Canova, David
- Romanticismo: Friedrich, Blake, Turner, Constable, Gericault, Delacroix, Hayez. Architettura romantica tra: storicismo, medievalismi ed eclettismo
- Realismo: Courbet, Daumier, Macchiaioli e Fattori
- Impressionismo: Manet, Monet, Degas e Renoir

Post-Impressionismo, Art Nouveau

Avanguardia: Espressionismo, Cubismo, Futurismo

⁴ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione non frontale
- Visite guidate
- Laboratoriale
- Una didattica che, prescindendo da preordinati insegnamenti teorici ed astratti, tenga conto delle esigenze globali ed individuali degli alunni
- Coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni
- Uso di una metodologia di tipo induttiva/deduttiva
- Adeguata armonizzazione dei tempi, contenuti, metodologia e strumenti di lavoro

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: CRICCO-DI TEODORO 'ITINERARIO NELL'ARTE' vol. II e III versione azzurra
- Fotocopie da monografie del docente
- Postazioni multimediali
- Ricerche su Internet
- Appunti

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le **verifiche** sono state orali, almeno due a quadrimestre, e anche scritte almeno una a quadrimestre: domande a risposta aperta con un numero determinato di righe o trattazione sintetica. Sia per le verifiche orali che per quelle scritte sono state impiegate le griglie di valutazione allegate alla Programmazione disciplinare. Con la somministrazione delle suddette verifiche si è accertato:

- La conoscenza dei contenuti
- La correttezza e l'uso del linguaggio specifico
- La chiarezza espositiva/espressiva
- La capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

Gli elementi fondamentali per la **valutazione** finale saranno:

- La situazione di partenza
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
- L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione delle principali nozioni
- I risultati delle prove sia orali che scritte
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

Palermo, 15/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA MARIA TERESA TROTTA)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: DRAGO ANGELA

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

Ho conosciuto la classe VA nell' anno scolastico 2014-15 e abbiamo subito stabilito un rapporto di fiducia e stima. La mancanza di continuità didattica, in genere, rappresenta un ostacolo per docente e discenti ma la classe ha accolto la sfida e con grande impegno e serietà ha superato tutte le difficoltà derivanti dal confronto con un metodo didattico nuovo. Gli argomenti del programma svolto hanno suscitato interesse e sono stati apprezzati da tutti i discenti. Le lezioni si sono svolte con serenità.

I discenti, pur presentando diversi livelli individuali di attenzione, motivazione e conoscenze/competenze pregresse, hanno partecipato all'attività didattica con impegno costante raggiungendo gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- padroneggiare gli strumenti concettuali della filosofia
- esporre in forma scritta e orale le categorie filosofiche studiate. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare brani filosofici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura
- dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti.

3. Contenuti trattati⁵

Hegel

Gli scritti

Il giovane Hegel

Le tesi di fondo del sistema hegeliano

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica

La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano

Coscienza

Autocoscienza

Ragione

Schopenhauer

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Le radici culturali
3. Il "velo di Maya"
4. Tutto è volontà
5. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
6. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
7. Il pessimismo
8. La critica alle varie forme di ottimismo
9. Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

1. Le vicende biografiche e le opere
2. L'esistenza come possibilità e fede
3. La critica all'hegelismo
4. Gli stadi dell'esistenza
5. L'angoscia
6. Disperazione e fede
7. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

Feuerbach

1. La sinistra hegeliana
2. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
3. Dio come proiezione dell'uomo
4. Alienazione e ateismo
5. La critica ad Hegel
6. Umanismo e filantropismo

Nietzsche

1. Vita e scritti
2. Filosofia e malattia
3. Nazificazione e denazificazione
4. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
5. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita
6. Il periodo illuministico: metodo genealogico, filosofia del mattino, morte di Dio e fine delle illusioni metafisiche

⁵ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

7. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno
8. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli e la svalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo, il prospettivismo

Freud

1. la realtà dell'inconscio

Marx

4. Metodologie didattiche

La metodologia di studio dell'histoire è quella delle scuole francesi: partendo da documenti di natura diversa (documenti scritti, documenti video, fotografie), si procede alla spiegazione delle situazioni storiche (contesto ed eventi caratterizzanti).

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: AbbagnanoFornero, Ricerca del pensiero, Paravia
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali per accertare il grado di preparazione, prima della presentazione di ogni modulo. Per ogni unità didattica, le alunne hanno prodotto per iscritto analisi e commenti dei brani tratti dalle opere dei filosofi studiati

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

13/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. ANGELA DRAGO)**



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: HISTOIRE

DOCENTE: DRAGO ANGELA

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

La classe VA sez. EsaBac ha dovuto affrontare la difficoltà di studiare Histoire con una nuova docente. la volontà di fare e la disponibilità di ciascuno ha contribuito a creare un clima di lavoro sereno e produttivo. La metodologia EsaBac richiede studio e costanza e i ragazzi hanno lavorato con impegno superando le difficoltà ciascuno con i propri tempi ma tutti, alla fine dell'anno, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi. il testo francese offre una grande varietà di documenti che i ragazzi hanno letto e confrontato producendo lavori scritti soddisfacenti. l'impiego di tale metodologia ha sviluppato, presso i discenti, capacità di analisi, di sintesi e li ha resi capaci di esprimere criticamente giudizi validi in merito agli argomenti trattati. il giudizio in merito ai risultati raggiunti dalla classe è soddisfacente.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);

- dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
- padroneggiare l'espressione in lingua francese per gli studenti italiani.

3. Contenuti trattati⁶

UNITÀ DIDATTICHE TEMATICHE :

Unità didattica 1:

“De la société industrielle à la société de communication”

- capacità di presentare sinteticamente le grandi trasformazioni della fine del XX secolo
- capacità di comprendere la mondializzazione della cultura
- capacità di analizzare le mutazioni sociali, della scienza e della tecnica

Argomenti trattati :

« Le monde au lendemain de la guerre vers une société post industrielle une société de communication »

Unità didattica 2:

« Les grands modales idéologiques et la confrontation Est-Ouest jusqu'aux années 1970 »

- capacità di definire i tratti significativi dei modelli sovietico e americano
- capacità di collocare nel tempo
- capacità di comprendere le linee della politica internazionale
- capacità di delineare le cause dell'equilibrio internazionale.

Argomenti trattati:

- **le modèle américain**
- **le modèle soviétique**

Unità didattica 3: “La guerre froide”

- capacità di analizzare le caratteristiche maggiori della guerra fredda
- saper periodizzare
- capacità di leggere criticamente l'evoluzione della guerra fredda
- capacità di analisi delle linee politiche dei due blocchi

Argomenti trattati:

« Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970 »

Unità didattica 4:

« Le tiers monde: indépendances, contestation de l'ordre mondial, diversification »

- capacità di analisi del processo di emancipazione dei popoli dominati
- studio delle difficoltà economiche e sociali dei nuovi stati indipendenti
- analisi delle nuove relazioni internazionali

Argomenti trattati:

« De la décolonisation européenne à la décolonisation »
« Le tiers monde, de l'indépendance à la diversification »

Unità didattica 5

« À la recherche d'un nouvel ordre mondial depuis les années 1970 »

- capacità di delineare l'equilibrio internazionale
- capacità di individuare le cause del nuovo ordine
- capacità di esaminare le forme di opposizione all'interno della società comunista
- capacità di esame della situazione internazionale dopo la scomparsa dell'URSS

⁶ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

Argomenti trattati:

-les relations internationales de 1973 à 1991

-le monde de l'après-guerre froide

Unità didattica 6**l'Europe de 1945 à nos jours**

- capacità di analizzare i fattori della costruzione europea
- capacità di relazionare ordine staliniano, le rivolte degli anni '50 e le strategie riformiste
- capacità di esaminare la questione europea dopo l'89
- capacità di studiare criticamente il bilancio della seconda guerra mondiale

Argomenti trattati:

« L'Europe de l'Ouest en construction »

« Les démocraties populaires »

« L'Union européenne depuis 1989 »

Unità didattica 7**« La France de 1945 à nos jours »**

- capacità di analisi delle conseguenze del conflitto
- capacità di analisi dell'evoluzione politica
- capacità di interpretare i cambiamenti delle strutture economico e sociali
- analisi dei modi di vita e dei modelli delle strutture economico-sociali

Argomenti trattati:

« Bilan et mémoires de la seconde guerre mondiale »

« La IV République »

« La V République »

« Les bouleversements économiques et sociaux en France depuis 1945 »

« Modes de vie, pratiques culturelles »

« La France dans le monde »

Unità didattica 8 :

« Le système républicain en Italie e le boom de l'après-guerre à aujourd'hui »

4. Metodologie didattiche

La metodologia di studio dell'histoire è quella delle scuole francesi: partendo da documenti di natura diversa (documenti scritti, documenti video, fotografie), si procede alla spiegazione delle situazioni storiche (contesto ed eventi caratterizzanti).

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: HACHETTE, MICHEL LAMBINI, HISTOIRE
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali per accertare il grado di preparazione, prima della presentazione di ogni modulo. Per ogni unità didattica, le alunne hanno prodotto per iscritto, dei lavori di sintesi o di approfondimento che hanno migliorato le loro capacità espressive nel linguaggio storico in lingua francese. Sono stati somministrati tre Bac Blanc sia durante il primo quadrimestre che durante il secondo. Nel mese di maggio la classe ha svolto una simulazione della quarta prova.

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

13/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. ANGELA DRAGO)**



**LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»**

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Granozzi Giuliana

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

I primi due anni del triennio la classe ha goduto di continuità didattica, cambiando però per l'ultimo anno docente della disciplina in questione. La realtà complessiva si presenta eterogenea per impegno, interesse,

motivazione allo studio e partecipazione all'attività didattica; ciò ha fatto pervenire gli alunni ad una visione differenziata ma globalmente apprezzabile dei contenuti della disciplina. La frequenza scolastica è stata complessivamente regolare.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Sapere osservare la realtà presente e passata utilizzando i suoi diversi linguaggi
Saper individuare e costruire problemi attraverso l'analisi e la sintesi di tutte le componenti
Orientarsi nella molteplicità delle informazioni per individuare e definire le relazioni interne ad ogni singola disciplina e tra le discipline diverse
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico

3. Contenuti trattati

Le funzioni e le loro proprietà. I limiti. Il calcolo dei limiti. La derivata di una funzione. Lo studio delle funzioni.

4. Metodologie didattiche

Lezione frontale. Lavori di gruppo. Problem-solving. Discussione. Esercitazione differenziata per tipologia. Costruzione di mappe cognitive

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi Matematica. azzurro Volume 5
Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate tre verifiche a quadrimestre per ciascun alunno di cui una scritta di tipo strutturato atte a verificare l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze relativamente alla parte di programma che veniva di volta in volta svolto.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:
la situazione di partenza;
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 15/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. GIULIANA GRANOZZI)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Granozzi Giuliana

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

I primi due anni del triennio la classe ha goduto di continuità didattica, cambiando però per l'ultimo anno docente della disciplina in questione. La realtà complessiva si presenta eterogenea per impegno, interesse, motivazione allo studio e partecipazione all'attività didattica; ciò ha fatto pervenire gli alunni ad una visione

differenziata ma globalmente apprezzabile dei contenuti della disciplina. La frequenza scolastica è stata complessivamente regolare.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche
Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri della fisica, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
Sapere osservare la realtà presente e passata utilizzando i suoi diversi linguaggi
Saper individuare e costruire problemi attraverso l'analisi e la sintesi di tutte le componenti

3. Contenuti trattati

La carica elettrica e la legge di Coulomb. Il campo elettrico e il potenziale. Fenomeni di elettrostatica. La corrente elettrica continua. Fenomeni magnetici fondamentali. Induzione elettromagnetica.
Argomenti CLIL : Electrostatics. Capacitors. Electric current. Electric circuits. Ohm's Law.

4. Metodologie didattiche

Lezione frontale. Lavori di gruppo. Problem-solving. Discussione. Esercitazione differenziata per tipologia. Costruzione di mappe cognitive.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: U. Amaldi Le traiettorie della fisica. Azzurro
Volume 2 Elettromagnetismo, Relatività e quanti. Zanichelli
Dispense fornite dal docente.
Appunti e mappe concettuali.
Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate tre verifiche a quadrimestre per ciascun alunno di cui una scritta di tipo strutturato atte a verificare l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze relativamente alla parte di programma che veniva di volta in volta svolto.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:
la situazione di partenza;
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 15/05/2016

Firma del Docente
(PROF. GIULIANA GRANOZZI)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCAE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: SCIENZE

DOCENTE: Albanese Agata

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

La classe V A avuta in carico dalla sottoscritta a partire dall'anno scolastico scorso, è formata da 10 alunne con diverse competenze e conoscenze nei confronti della disciplina.

La discontinuità didattica derivata dal susseguirsi dei docenti di scienze nell'iter scolastico, ha portato le allieve a confrontarsi con metodi di insegnamento non sempre omogenei. Malgrado ciò, l'obiettivo comune è stato quello di cercare le migliori soluzioni per il successo formativo degli studenti che hanno mostrato quasi tutti, interesse verso le attività proposte ed impegno e partecipazione attiva al percorso didattico. Le strategie operative attivate per guidare gli allievi allo sviluppo e al potenziamento degli obiettivi disciplinari programmati, hanno trovato un buon riscontro nel gruppo, che ha migliorato le proprie abilità e superato le difficoltà individuali emerse, in un clima complessivamente positivo, soprattutto per la partecipazione, nonostante alcune situazioni di fragilità.

Qualche studente, tuttavia, non sempre si è impegnato con il dovuto rigore e una sistematica applicazione. La frequenza delle lezioni è stata complessivamente regolare.

Il quadro di profitto complessivo può dirsi soddisfacente. Il numero di ore di lezione settimanali al quinto anno del liceo risulta esiguo per l'insegnamento delle Scienze che comprende biochimica e scienze della Terra; oltretutto, alle numerose attività scolastiche ed extrascolastiche (viaggio d'istruzione, partecipazione a convegni, attività di orientamento universitario) che per quanto indubbiamente utili ed educative, sacrificano ulteriormente le ore di lezione in classe, si è aggiunta la settimana della creatività contribuendo notevolmente a ridurre il numero di ore di lezione a disposizione.

Pertanto alcuni segmenti curriculari presenti nella programmazione iniziale non sono stati ancora trattati.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
ACQUISIRE IL LINGUAGGIO SPECIFICO E I CONTENUTI DELLE DISCIPLINE INERENTI ALL'AREA SCIENTIFICA
POTENZIARE LE CAPACITÀ LOGICHE, DI ASTRAZIONE E DI FORMALIZZAZIONE
POTENZIARE IL METODO INDUTTIVO E DEDUTTIVO, INDIVIDUARE FENOMENI, GRANDEZZE E SIMBOLI
FORNIRE SOLUZIONI COERENTI A PROBLEMI UTILIZZANDO PROCEDURE APPROPRIATE
POSSEDERE I CONTENUTI FONDAMENTALI DELLE SCIENZE ,PADRONEGGIANDO LE PROCEDURE E I METODI DI INDAGINE PROPRI.

3. Contenuti trattati⁷

I minerali

La composizione chimica dei minerali, la struttura cristallina dei minerali, proprietà fisiche dei minerali, la classificazione dei minerali, come si formano i minerali (cristallizzazione, precipitazione, sublimazione, evaporazione).

Le rocce :magmatiche, sedimentarie e metamorfiche

Lo studio delle rocce, i processi litogenetici, dal magma alle rocce magmatiche, classificazione dei magmi, classificazione delle rocce magmatiche(cenni), perché si formano i magmi, dai sedimenti sciolti alle rocce compatte, le rocce clastiche ,le rocce organogene(bioclastiche, biocostruite), le rocce di origine chimica, rocce metamorfiche (il metamorfismo di contatto e il metamorfismo regionale) ciclo litogenetico.

Il vulcanismo

L'attività vulcanica, i magmi, la forma degli edifici vulcanici, i diversi tipi di eruzione, i prodotti dell'attività vulcanica, altri fenomeni legati all'attività vulcanica(lahar, manifestazioni tardive), il vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi, il vulcanismo esplosivo, la distribuzione geografica dei vulcani.

I terremoti

Terremoto: un fenomeno frequente nel tempo ma localizzato nello spazio, il modello del rimbalzo elastico, il ciclo sismico, differenti tipi di onde sismiche, le scale di intensità dei terremoti, la magnitudo di un terremoto(cenni), magnitudo ed intensità a confronto.

Gli effetti del terremoto

I danni agli edifici, maremoti o tsunami,

La difesa dai terremoti

Previsione dei terremoti, prevenzione del rischio sismico

La struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo.

La struttura della crosta

Crosta oceanica e continentale, l'isostasia

L'espansione dei fondi oceanici

La deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, espansione e subduzione, le placche litosferiche, l'orogenesi, vulcani: ai margini delle placche o all'interno delle placche, terremoti ai margini delle placche o all'interno delle placche.

Il mondo del carbonio

I composti organici, gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, gli isomeri, gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, i gruppi funzionali(cenni), i polimeri.

Le biomolecole

I carboidrati

Gli amminoacidi, i peptidi, le proteine

La struttura delle proteine e la loro attività biologica

Gli enzimi: catalizzatori biologici

I lipidi

Localizzazione dell'epicentro di un terremoto, i terremoti all'interno della Terra, previsione dei terremoti, acidi nucleici, metabolismo del glucosio: glicolisi e fermentazione.

⁷ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

4. Metodologie didattiche

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi prefissati, le attività didattiche sono state sviluppate mediante lezioni frontali alternate a discussioni sugli argomenti. E' stato utilizzato il metodo problematico per l'approccio alla disciplina in modo da favorire la motivazione all'apprendimento e allo studio.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo:
Scienze della Terra "Il globo terrestre e la sua evoluzione" Palmieri Parotto Ed. Zanichelli
Biochimica e Biotecnologie "Dal carbonio agli OGM Biochimica e biotecnologia"
Valitutti Taddei Kreuzer Massey Ed. Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Durante il corso dell'A. S. sono state effettuate due verifiche orali tradizionali a quadrimestre, semplici domande dal posto, interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi interventi alla lavagna.

Durante i due quadrimestre, oltre alle verifiche orali, sono state proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)⁸, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento Disciplinare, e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche orali, **almeno due a quadrimestre**, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

15/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. AGATA ALBANESE)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof. Marco Bono

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

Lo sparuto numero dei discenti, ha permesso un dialogo educativo sempre scorrevole e proficuo. L'interesse palesato verso la disciplina è stato continuo e costante, la partecipazione attiva e viva. Molti degli argomenti sono stati approfonditi grazie alla costituzione, da parte del docente e sotto la sua costante guida, di gruppi di lavoro deputati alla ricerca dettagliata di argomenti afferenti la Bioetica. Il livello di preparazione raggiunto è da ritenersi pienamente soddisfacente.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Dialogo interculturale ed interraziale
La concezione del se e dell'altro
Individuare e distinguere gli aspetti morali ed etici nelle problematiche d'inizio e fine vita
Acquisizione della normativa internazionale in materia di vita
Capacita' di argomentare le tappe piu' significative contraddistinguenti la Chiesa nei secoli XX e XXI

2. Contenuti Conseguiti:

La Chiesa Cattolica nei secoli XX e XXI : Il Concilio Vaticano II.

La Bioetica : il rispetto del valore fondamentale antropologico: Vita.

L'aborto: il concetto di vita a partire dall'annidamento al 14 giorno.

L'eutanasia.

Testamento Biologico e la normativa vigente europea.

Suicidio ed Omicidio.

Pena di morte.

L'atto della morte e del morire nella società contemporanea.

4. Metodologie didattiche

Il dialogo educativo ha prevalentemente visto la formulazione della lezione frontale con successive verifiche in itinere. Per quanto attiene la specificità dell'Irc il docente ha costituito, come precedentemente specificato, dei gruppi di lavoro deputati sia all'approfondimento delle tematiche via via svolte durante le lezioni sia per facilitare una maggiore collaborazione tra i discenti. Talvolta si è ricorso alla visione di documentari o film per meglio esplicitare i contenuti dei macro argomenti trattati.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: A. Porcarelli –M. Tebaldi, La sabbia e le stelle, Sei.

Appunti e mappe concettuali

Materiale cartaceo fornito dal docente

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Per quanto concerne la valutazione essa è stata scaturita da un dialogo continuo e corroborato dalla massima disponibilità dei discenti a non sottrarsi mai alle verifiche di gruppo o singole.

Palermo 13/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. MARCO BONO)**



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

POTENZIAMENTO STORIA

Docente : Scapparrone Nicoletta

Ore svolte: 18 prima del 15 maggio; 8 dal 15 maggio al termine delle lezioni. Totale: 26 ore

Programma generale svolto (in corsivo gli argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

- Il Risorgimento e l'Unità d'Italia
- L'Italia post-unitaria (Destra storica, Sinistra storica, Crispi)
- L'imperialismo
- La seconda rivoluzione industriale
- L'età giolittiana
- La prima Guerra mondiale e la Rivoluzione russa
- *Il primo dopoguerra italiano e l'ascesa del fascismo*
- *I totalitarismi: nazismo e fascismo e stalinismo*
- *La seconda guerra mondiale e la Resistenza*

*La docente
Nicoletta Scapparrone*

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

Nelle pagine seguenti sono riportate le griglie di valutazione per le seguenti prove:

Prima prova scritta di italiano (griglia elaborata dal Dipartimento di Lettere)

Seconda prova scritta (griglie elaborate dal Dipartimento di Lingue)

Terza prova scritta

- Tipologia B

Colloquio pluridisciplinare

Griglia di valutazione prova scritta: ITALIANO TRIENNIO

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C e D		10/10	15/15
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			Molti errori	0,25	0,50
			Ortografia scorretta	0	0
Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Morfologia e/o sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o sintassi	0,25	0,50
			Morfologia e/o sintassi scorrette	0	0
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
			Lessico improprio	0	0
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
			Nulla	0	0
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
			Superficiale	0	0
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
			Scarsa	0	0
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
			Nulla	0	0
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2	3
			Buona	1,50	2,50
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,50	1
			Scarsa	0	0
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Rispetto delle consegne	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1	1,50
			Buono/a	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
			Scarso/a	0	0

PUNTEGGIO TOTALE/10/15

SECONDA PROVA SCRITTA - Lingua straniera

Tipologia A

Analisi del testo

Cognome..... Nome.....

Compito non svolto	0	
--------------------	---	--

COMPRESIONE DEL TESTO

Errata / non risponde	0	
Parziale / superficiale (coglie solo gli elementi espliciti)	1	
Globale (coglie gli elementi espliciti)	2	
Dettagliata (coglie le differenze)	3 - 4	

CONTENUTI IN RELAZIONE ALLE DOMANDE

Errati / non risponde	0	
Parzialmente pertinenti, ripresi quasi interamente dal testo	1	
Abbastanza pertinenti anche se parzialmente ripresi dal testo	2 – 3	
Completa, corretta, autonoma	3 – 4	

CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE

Nessuna rielaborazione personale	0	
Ripetizione senza apporti personali	1	
Rielaborazione con qualche considerazione personale	2 – 3	
Rielaborazione personale critica e creativa	3 – 4	

FORMA E LESSICO – LIVELLO MORFO-SINTATTICO E USO DEI REGISTRI

Incomprensibile / non risponde	0	
Elementare, non sempre chiara. Errori diffusi	1	
Lessico abbastanza appropriato, talvolta tratto dal testo	2	
Chiara, scorrevole, sintetica. Lessico vario, appropriato	3	
TOTALE		/15

Tipologia B Saggio breve o art. di giornale
Tipologia C Tema di argomento storico
Tipologia D Tema di ordine generale

Cognome..... **Nome**.....

Compito non svolto	0	
--------------------	---	--

PERTINENZA

Del tutto fuori tema	0	
Traccia trattata parzialmente o nelle linee generali	1	
Traccia trattata in modo completo	2	

INFORMAZIONE

Errata	0	
Molto limitata / talvolta errata	1	
Corretta e sufficiente	2	
Completa, corretta, documentata	3	

COERENZA LOGICA – CAPACITA' ARGOMENTATIVA

Contraddittorietà e frammentarietà	0	
Approssimazione o articolazione semplice	1	
Articolazione adeguata	2	
Articolazione ricca ed organica	3	

CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE

Nessuna rielaborazione personale	0	
Ripetizione senza apporti personali	1	
Rielaborazione con qualche considerazione personale	2 - 3	
Rielaborazione personale critica e creativa	3 - 4	

FORMA E LESSICO

Gravi errori morfo – sintattici / lessico inadeguato	0	
Errori non gravi/ lessico, nel complesso, adeguato	1	
Correttezza, lessico adeguato	2	
Buona correttezza, lessico ricco ed articolato	3	
TOTALE		/15



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATO: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarait/>

Anno scolastico 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

CLASSE: V SEZIONE: A

CANDIDATO _____

		PUNTEGGIO	TEDESCO				STORIA				SCIENZE			
INDICATORI	DESCRITTORI		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguata, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna	2												
	Insufficiente	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	3												
	Forma scorretta e imprecisa	2												
	Inadeguata	1												
ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	3												
	Sviluppo schematico e poco organico	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica	1												
TOTALE SINGOLI QUESITI														
TOTALE PUNTEGGIO PROVA														
VOTO														

Punteggio massimo: 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarait/>

GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

Candidato: _____ Data: ___/___/2016 Classe V Sezione:

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
I Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	4	
		Adeguata ed efficace	3	
		Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
		Disorganica e superficiale	1	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	4	
		Corretta e appropriata	3	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Scorretta, stentata	1	
				___/12
II Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	4	
		Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguata ed efficace	5	
		Adeguata e accettabile	4	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	3	
		Disorganica e superficiale	1-2	
	3. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	4	
		Sostanzialmente efficace	3	
		Adeguata	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Inefficace	1	
				___/16

III Discussione prove scritte	<i>1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione</i>	I PROVA	Adeguata	0,5	
			Inefficace	0	
		II PROVA	Adeguata	0,5	
			Inefficace	0	
		III PROVA	Adeguata	1	
			Inefficace	0	
					___/2
Punteggio TOTALE					___/30

La Commissione		Il Presidente

ALLEGATO N. 4

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

La loro struttura è riassunta nella seguente tabella e i quesiti delle prove sono contenuti nella tabella successiva:

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
12 gennaio	Inglese, Tedesco ,Storia dell'Arte, Fisica	B (4 discipline)
7 marzo	Tedesco, Storia ,Scienze	B (3 discipline)
06 maggio	Tedesco, Storia, Filosofia, Scienze	B (4 discipline)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

SIMULAZIONE DELLA

TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Classe V A

12/01/2016

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: *Tedesco-Inglese-Storia dell'Arte-Fisica*

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia):
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**

TEDESCO			INGLESE			STORIA DELL'ARTE			FISICA			TOT	VOTO
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	12	
													/15



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

Anno scolastico 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

CLASSE: V SEZIONE: _____

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TEDESCO			INGLESE			STORIA DELL'ARTE			FISICA		
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguate, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna	2												
	Insufficiente	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	3												
	Forma scorretta e imprecisa	2												
	Inadeguata	1												

ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	5													
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4													
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	3													
	Sviluppo schematico e poco organico	2													
	Elaborazione incoerente e disorganica	1													
TOTALE SINGOLI QUESITI															
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			/ 180												
VOTO			/ 15												

Punteggio massimo: 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.

TEDESCO

- 1) Welche ist die Rolle, die die Natur in der Sturm und Drang-Bewegung spielt?

- 2) Die Romantik: Unterschied zwischen Früh- und Spätromantik.

- 3) Was weißt du über „Die Leiden des jungen Werther“ von Goethe

INGLESE

1. Nature is one of the key-words of the Romantics, seen as a source of inspiration and a way to escape from the ugly consequences of the Industrial Revolution. How did the English Romantic poets deal with this subject? Consider at least two poets and their poems.

2. What is the main idea expressed in *Ode on a Grecian Urn* by Keats?

3. What are the main themes of the so called “novel of manners”, best represented by Jane Austen?

STORIA DELL'ARTE

1. Sapresti spiegare perché Antonio Canova nella scelta dei temi, nella levigatura perfetta del marmo, nell'armonia delle composizioni riesce a far rivivere un certo tipo di bellezza in riferimento al mondo degli antichi?

2. Nell'opera "3 Maggio 1808", il famoso autore spagnolo, descrive le figure dei condannati come impassibili eroi classici o come disperati patrioti animati dalle emozioni?

3. Con riferimento al famosissimo quadro di Jacques-Louis David, divenuto poi, emblema della Rivoluzione francese, sapresti spiegare quali valori incarnano i tre giovani personaggi maschili che con gesto solenne si preparano al sacrificio?

Fisica

1. Che cosa significa che un corpo solido è elettrizzato e quali sono i metodi per elettrizzarlo?

2. Le espressioni matematiche della forza elettrica e della forza gravitazionale sono identiche. Quali sono invece le differenze tra i due tipi di interazione?

3. Quale effetto produce una differenza di potenziale elettrico tra due punti dello spazio?



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Classe V A

07/03/2016

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: SCIENZE-TEDESCO-STORIA

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia): SCIENZE-TEDESCO-STORIA
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 /15 .
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**

SCIENZE				TEDESCO				STORIA				TOT.	VOTO
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	12	/



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATO: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

Anno scolastico 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

CLASSE: V SEZIONE: A

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TEDESCO				STORIA				SCIENZE			
			1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguate, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna	2												
	Insufficiente	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	3												
	Forma scorretta e imprecisa	2												
	Inadeguata	1												

ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	5																		
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4																		
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	3																		
	Sviluppo schematico e poco organico	2																		
	Elaborazione incoerente e disorganica	1																		
TOTALE SINGOLI QUESITI																				
TOTALE PUNTEGGIO PROVA																				
VOTO																				

Punteggio massimo: 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.

Quesiti di Scienze

1. Individua quale processo è coinvolto nella formazione delle rocce sedimentarie clastiche. Descrivine le varie fasi a partire dall'erosione causata dagli agenti atmosferici (max 6 righe)

2. Indica le differenze (nell'origine, nel modo di manifestarsi, nella distribuzione geografica) tra vulcanismo esplosivo e vulcanismo effusivo, aiutandoti con qualche esempio (max 6 righe)

3. Che cosa si intende per Teoria del rimbalzo elastico? (max 6 righe)

4. Gli alcani sono idrocarburi alifatici saturi; spiega perché. Indica inoltre quali caratteristiche li distinguono dalle altre classi di idrocarburi (max 6 righe)

Quesiti di Tedesco

1. Was weißt du über den Realismus?

2. Wer waren die Schriftsteller des „Jungen Deutschland“? Welche Ideen vertraten die Autoren dieser Bewegung?

3. 1844 schrieb Heine das Gedicht „Die Weber“. Wovon spricht das Werk?

4. Was ist die Geschichte des Romans „Effi Briest“ von Fontane?

Quesiti di Storia

1. Attraverso quali misure i governi della Destra storica raggiunsero il pareggio in bilancio?

2. Quale strategia fu elaborata da Cavour per portare a compimento l'unificazione nazionale italiana?

3. Quali furono le principali riforme introdotte da Depretis?

4. Quali furono i principali effetti sull'economia italiana della politica protezionistica adottata dai governi della Sinistra storica?



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATO: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarait/>

SIMULAZIONE DELLA

TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Classe V A

06/05/2016

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: Scienze-Tedesco -Storia -Filosofia

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia):
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**

SCIENZE			TEDESCO			STORIA			FILOSOFIA			TOT	VOTO
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	12	
													/15



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarait/>

Anno scolastico 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

CLASSE: V SEZIONE: A

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	SCIENZE			TEDESCO			STORIA			FISLOSIOIA		
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguata, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna	2												
	Insufficiente	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	3												
	Forma scorretta e imprecisa	2												
	Inadeguata	1												
ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	3												
	Sviluppo schematico e poco organico	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica	1												
TOTALE SINGOLI QUESITI														
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			/ 180											
VOTO			/ 15											

Punteggio massimo: 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.

Quesiti di Scienze

1. Spiega che cos'è l'isostasia e perché si verifica (max 6 righe)

2. Descrivi i vari tipi di margini presenti nelle placche litosferiche (max 6 righe)

3. Descrivi la natura degli enzimi e come agiscono sul substrato secondo il modello –serratura ed il modello ad adattamento indotto. , (max 6 righe)

Quesiti di Tedesco

1. Was weißt du über den Realismus? (max 6 righe)

2. Was ist der Unterschied zwischen Realismus und Naturalismus? (max 6 righe)

3. „Der Panther“ ist ein Gedicht von Rilke. Wie beschreibt der Autor das Tier? (max 6 righe)

Quesiti di Storia

1. Quali furono le ragioni che spinsero l'Italia nella guerra in Libia? (max 6 righe)

2. In che cosa consisteva il "patto Gentiloni"? (max 6 righe)

3. Qual era la linea politica adottata da Giolitti nei confronti delle lotte sindacali?
(max 6 righe)

Quesiti di Filosofia

1. La dialettica in Hegel (max 6 righe)

2. Lo stadio estetico secondo Kierkegaard (max 6 righe)

3. Il velo di Maya nella filosofia di Schopenhauer (max 6 righe)

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Filippone Marina</i>	
2	Lingua e Cultura Inglese	<i>Carra Susanna</i>	
3	Lingua e Cultura Francese	<i>Di Vita Maria Giuseppa</i>	
4	Lingua e Cultura Tedesca	<i>Provino Maria Concetta</i>	
5	Storia	<i>Drago Angela</i>	
6	Filosofia	<i>Drago Angela</i>	
7	Matematica	<i>Granozzi Giuliana</i>	
8	Fisica	<i>Granozzi Giuliana</i>	
9	Scienze Naturali	<i>Albanese Agata</i>	
10	Storia dell'Arte**	<i>Trotta Maria Teresa</i>	
11	Scienze Motorie e Sportive	<i>Naccari Silvia</i> (sost.Marchica Rosa)	
12	Conversazione in lingua inglese	<i>Casati Laurence</i>	
13	Conversazione in lingua francese	<i>Di Noto Josephine</i> (Prévot Martine)	
14	Conversazione in lingua tedesca	<i>Bennici Ausilia</i>	
15	IRC	<i>Bono Marco</i>	
16	Potenziamento di Storia	<i>Scapparrone Nicoletta</i>	